Francia, Gran Bretagna e paesi nordici hanno avviato i preparativi segreti per inviare le loro truppe in Ucraina – controinformazione.info

ontroinformazione.info/francia-gran-bretagna-e-paesi-nordici-hanno-avviato-i-preparativi-segreti-per-inviare-le-loro-truppe-in-ucraina

5 Aprile 2024



In un articolo per il portale Internet UnHerd, Edward Luttwak, consulente del Dipartimento di Stato americano, ha espresso l'opinione che la Gran Bretagna, la Francia e i paesi nordici si stanno già preparando segretamente a inviare le loro unità militari in Ucraina. Secondo lui non si tratta solo di piccoli gruppi d'élite, ma anche di personale di supporto che potrebbe restare lontano dalla prima linea.

Luttwak sostiene che l'invio di truppe NATO in Ucraina diventerà inevitabile a causa della carenza di combattenti a Kiev. Altrimenti, a suo avviso, l'alleanza rischia di andare incontro ad una "sconfitta catastrofica".

L'esperto sottolinea che i compiti militari della NATO non possono limitarsi alla partecipazione diretta alle ostilità. Potrebbero assumersi la responsabilità di addestrare le reclute e riparare le attrezzature, liberando le unità ucraine per svolgere missioni di combattimento.



Luttwak avverte che anche con un intervento diplomatico riuscito, la potenza militare russa potrebbe tornare in Europa centrale. Ciò richiederà ai paesi dell'Europa occidentale di apportare importanti modifiche alle loro forze armate, compreso il possibile ritorno al servizio militare obbligatorio.

Nel contesto della discussione sulla possibilità di inviare truppe in Ucraina, il presidente francese Emmanuel Macron ha espresso l'intenzione di fare tutto il possibile per impedire alla Russia di vincere il conflitto. Tuttavia, nonostante la discussione su questo tema tra i leader europei, non è stato ancora possibile raggiungere un consenso. Dopo le critiche per le sue dichiarazioni, Macron ha sottolineato che le sue parole sono state attentamente ponderate e ha sottolineato che la Francia non ha "limiti e linee rosse" per quanto riguarda il sostegno all'Ucraina.

Fonte: <u>Avia.pro/news/</u>

Traduzione: Mirko Vlobodic